

COMPETENZE



CONTROCORRENTE. Le testimonianze di Pwa-Milan

Tecnologicamente... smart

di Sofia Scatena

C'è una voce costante nelle statistiche mondiali dove le donne, per una volta, sono in netto vantaggio: la percentuale d'uso dei nuovi media digitali, cioè la presenza online (fonte: Pew Research Center, 2016). Si tratta di una bellissima notizia che, tuttavia, non giunge totalmente inaspettata perché se c'è una cosa in cui noi donne siamo imbattibili è proprio la capacità di tessere, intrattenere, coltivare e far fiorire le relazioni. La chiacchiera è il nostro forte.

Tante opportunità dal Web 2.0

Un dato di fatto nella vita reale che trova conferma anche nel mondo virtuale. Lo spazio virtuale dei blog e delle piattaforme social è diventato il luogo privilegiato d'incontro femminile, risultando così un'interessante e promettente fonte di empowerment, ossia di potenziamento: il costruito che definisce il processo di crescita individuale o di gruppo basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere risorse latenti e portare l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del suo potenziale. Un potenziale spesso negato alle donne, specialmente nel mondo aziendale, ma che sulla rete trova efficace espressione, complici le opportunità date dal Web 2.0 che azzerano le barriere spazio-temporali e consente, grazie alle tecnologie web-based, di pubblicare e condividere contenuti (testi, audio, video) in modo autonomo, immediato.

Un'opportunità che è stata colta all'inizio di questo millennio da un cluster ben definito di donne: le neomamme. Donne che si sono trovate ad avere bisogno di aiuto nelle poche ore di libertà concesse per trovare risposte a problemi legati alla salute di puerpere e neonati. Una necessità che ha presto preso la forma di forum, di chat dedicate, di siti e di un'infinità di blog che hanno dato forma a organizzazioni aziendali rinomate, accreditate



Sofia Scatena

Ha una sfaccettata esperienza nella comunicazione digitale, avendo lavorato a lungo in RCS, Giunti Multimedia e Repubblica nella produzione di opere multimediali. Giornalista, web writer e traduttrice, ha insegnato alla SDA Bocconi ed è ora docente a contratto di Psicologia del Marketing e dei Nuovi Media Sociali presso l'Università Cattolica di Milano. È autrice dei volumi *My Personal Branding* e *Il futuro del digital advertising*.

te e profitable come il network anglosassone MumsNet o il nostrano FattoreMamma, rispettivamente con 10 e 2,5 milioni di visitatori unici al mese. Da qui si è scoperchiato il vaso di Pandora perché, rientrate o meno nel mondo del lavoro, nessuna di queste donne ha abbandonato la rete sociale creata nel contesto di maternità o ha dimenticato le efficaci modalità di interazione apprese – che sono state quindi applicate, opportunamente declinate, a creare o a facilitare nuove occasioni di imprenditoria femminile, di ricollaboramento, di sano networking.

Una strategia aziendale vincente

Qui andiamo a toccare il tema del work-life balance, tema cardine e argomento sempre controverso. Oggi, grazie ai nuovi media digitali, sono nate nuove forme di lavoro, il cosiddetto smart working o lavoro agile. Uno studio del 2016 ("The Telecommuting a Possible Way for Work Life Balance: An Italian Study") a cura di Eleonora Brivio e Francesca Cilento dell'Università Cattolica di Milano afferma come questo possa rivelarsi una strategia occupazionale vincente ed efficace, sia per il benessere delle donne e delle loro famiglie, sia per le aziende che in questo modo non perdono risorse ma si arricchiscono di donne più motivate, collaborative, consapevoli, responsabili e tecnologicamente... smart.

Reverse mentoring

di Roberta Toniolo, presidente Pwa Milan

Le infinite possibilità offerte dal mondo digitale sono al centro del programma di mentoring 2017 di Pwa Milan presentato a Milano l'8 marzo. Abbiamo pensato di arricchire ulteriormente questa esperienza di reciproco scambio introducendo un gruppo di reverse mentoring: le giovani, tipicamente con meno esperienza ma con una forte competenza digitale, aiuteranno le socie più senior, con una lunga esperienza lavorativa, a valorizzare la propria professionalità online. Siamo convinte che la combinazione di competenze digitali delle giovani e l'esperienza della realtà lavorativa delle senior accrescerà in entrambe la confidenza nel mondo circostante e nella realtà lavorativa in cui si trovano a operare.